rubrica

di Maurizia Cotti

Osservazioni, segnalazioni, suggerimenti, quisquilie e pinzillacchere

Anniversari.

San Francesco d'Assisi: 800 anni dalla morte. Fu battezzato con il nome di Giovanni di Pietro di Bernardone. La madre era Donna Pica (Giovanna), nativa della Provenza. Il padre era un ricchissimo mercante di stoffe con grandi affari in Francia. Per questo diede al figlio l'appellativo inventato di Francesco (francese), nome mai formulato prima. Così Francesco fu il primo al mondo a portare tale nome. Dottissimo, scriveva in latino e parlava correntemente in francese. Scrisse la prima, bellissima poesia in italiano, in volgare, la lingua delle persone comuni. Una scelta politica. Voleva rifondare la chiesa e ci riuscì. Cercò anche di aprire un dialogo con gli arabi conquistatori e fu accolto dalla corte del sultano al Malik al Kamil. Patrono dell'Italia, è il santo più amato.

Carlo Collodi (Carlo Lorenzini), 200 anni dalla nascita. **Marilyn Monroe**, 100 anni dalla nascita. **Dario Fo**, 100 anni dalla nascita. **Luigi Pirandello**, 90 anni dalla morte. **Luchino Visconti**, 40 anni dalla morte. **Nascita della Repubblica Italiana** (fine della monarchia), 80 anni. **Dichiarazione dell'Indipendenza degli Stati Uniti**, 250 anni. **Jack London**, 150 anni dalla nascita. **Filippo Tommaso Marinetti**, fondatore del Futurismo: 150 anni dalla nascita. **Grazia Deledda**, 100 anni dall'assegnazione del Nobel. **Miles Davis**, 100 anni dalla nascita. **Claude Monet**, 100 anni dalla morte. **David Bowie**, **Prince**, **Leonard Cohen**, **George Michael**, 10 anni dalla morte. Periodo nero per il rock. **Giuseppe Verdi**, 125 anni dalla morte. **Wolfgang Amadeus Mozart**, 270 anni dalla morte.

Strategie di mercato – La sgrammatura (Shrinkflation). In questi tempi di inflazione è comune la pratica ingannevole e illusoria di vendere un prodotto ridotto, pur mantenendo lo stesso prezzo e la stessa confezione per ottenere i seguenti risultati:
1. riduzione nascosta della quantità, poiché il prodotto apparentemente non risulta cambiato;
2. quantità inferiore del prodotto con aumento reale del costo per il consumatore;
3. maggiore incasso per il produttore.
Secondo le regole (15 luglio 2026), in Italia la sgrammatura dovrebbe essere segnalata ai compratori con appositi avvisi, per un periodo di almeno tre mesi. In realtà il provvedimento non è particolarmente incisivo, anche perché il consumatore ricorda meglio la confezione singola che il peso del prodotto. Se, da un lato, la pratica consente di mantenere senza troppo stress le abitudini di una famiglia, dall'altro, impedisce un cambiamento consapevole e virtuoso nell'economia domestica, con scelte oculate e riduzioni autonome e non eterodirette.

Cultura Woke (stai sveglio! Sii vigile; sii sintonizzato, percettivo, pronto). La cultura Woke ha una lunga tradizione dentro la comunità afroamericana, in parte sotterranea, agli inizi, di emancipazione e di rivendicazione dei diritti. È contemporaneamente una esortazione a sottrarsi e a sfuggire ai rischi dell'essere minoranza oppressa, un invito a vigilare fortemente sulle ingiustizie, un incoraggiamento a rivendicare il rispetto di ciascun gruppo sociale e di ciascun individuo più o meno fragile. La cultura woke si è rinforzata a seguito della morte di George Floyd dopo un arresto, giudicato pretestuoso e particolarmente violento da parte della polizia e a seguito delle proteste del movimento Black Lives Matter che seguirono. Essendo la cultura Woke particolarmente legata alla rivendicazione dei diritti, ha avuto uno sviluppo in almeno tre direzioni collegate. Innanzitutto c'è stato l'allargamento a differenti gruppi sociali che rivendicavano e continuano tuttora a rivendicare i propri diritti (immigrati, minoranze e gruppi etnici, disabili, malati, Comunità LGBTQ+). In secondo luogo ha creato e sviluppato un nuovo linguaggio adeguato per queste rivendicazioni, per nominare con rispetto questioni difficili da trattare perché nuove, perché prive di una forma consolidata, perché soggette ad aggressioni intolleranti, se non addirittura pretestuosamente articolate. Infine ha supportato una politica di miglioramento istituzionale nei confronti delle frange di popolazione più deboli e fragili. La cultura Woke non è esattamente il cosiddetto political correct, ma siccome c'è stata una elaborazione di un linguaggio rispettoso delle minoranze e sui diritti, il Woke è stato accusato di essere un linguaggio conveniente ed ipocrita. Questa operazione naturalmente serviva ed è servita a sdoganare il linguaggio aggressivo, prepotente, sbrigativo, offensivo dell'attuale politica di dittatori, oligarchi, tiranni e figure indecenti. Di vero c'è che alcune frange di sostenitori della cultura Woke, nell'ambito delle rivendicazioni, hanno aperto questioni nuove, ed anche rivalse particolarmente vendicative. Per esempio nel caso di Cristoforo Colombo, visto come conquistatore, schiavista e massacratore, si è giunti fino alla distruzione di diverse statue e alla richiesta di non festeggiare più il Columbus Day. Una deriva comprensibile, anche se equivoca nell'epoca attuale.